



ANSFISA

Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie

- a **IMPRESE FERROVIARIE** Loro SEDI
**Soggetti Responsabili della Manutenzione
carri (ECM)** Loro SEDI
- p.c. **Gestori dell'infrastruttura autorizzati** Loro SEDI
**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**
**Direzione Generale per le investigazioni
ferroviarie e marittime**

Inviata esclusivamente a mezzo pec

Oggetto: Safety Alert riguardante problematiche occorse alle soole dei freni in materiale composito del tipo LL.

Allegati: [1] Documento emesso da ILT con oggetto "Safety Alert Brake Blocks LL in combination with sliding/fixed brakes"

Nel corso degli anni 2019 e 2020 in Italia si sono registrati 6 eventi (tra cui lo svio di un treno merci) che hanno coinvolto veicoli, aventi in opera soole in materiale composito di tipo LL rimasti frenati in modo permanente, con conseguente surriscaldamento ed in taluni casi sviluppo di fiamme sulle soole. La problematica risulta essere stata sollevata anche dall'organismo investigativo olandese che ha emesso la nota in allegato [1] a cui si rimanda per gli ulteriori dettagli.

Per quanto sopra detto è necessario che le Imprese ferroviarie e i soggetti responsabili della manutenzione, ognuno per gli aspetti di competenza:

- rendano consapevole il proprio personale in merito alla tematica in esame,
- valutino la compatibilità delle soole tipo LL alla tipologia di utilizzo dei carri ferroviari in esercizio, verificando anche la presenza dell'apposito pittogramma LL sui carri e la corsa stantuffo del cilindro freno.

Una prima analisi dei casi occorsi in Italia ha evidenziato inoltre problematiche relative alla manutenzione dei veicoli, all'esecuzione delle visite tecniche e prove freno, alla condotta del treno.

Si richiede, pertanto, a codesti operatori ferroviari di verificare l'efficacia dei seguenti processi:

- manutenzione dell'impianto freno in applicazione dei piani di manutenzione e dei ritorni dall'esercizio;
- visite tecniche ai veicoli, prove del freno e formazione del personale di verifica;
- formazione del personale di condotta, con riferimento al rispetto della velocità massima di marcia, alle competenze non tecniche e di gestione dei casi di non coerente comportamento del rotabile rispetto alle condizioni di marcia preimpostate (resistenza al moto, rumori anomali, ecc.).

I Soggetti in indirizzo dovranno segnalare a questa Agenzia eventuali altri eventi riconducibili alle presenti problematiche, scambiando inoltre, nel rispetto dell'art. 5, comma 3 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 779/2019, le informazioni necessarie al fine di prevenire l'accadimento dei suddetti eventi.

Il Dirigente Generale
Ing. Pier Luigi Giovani Navone

NAVONE PIER
LUIGI GIOVANNI
Dirigente II
07.02.2021
15:27:53 UTC